

GDPR

Tutto ciò che le Associazioni
Non-Profit
devono sapere
sulla nuova normativa europea



25 MAGGIO

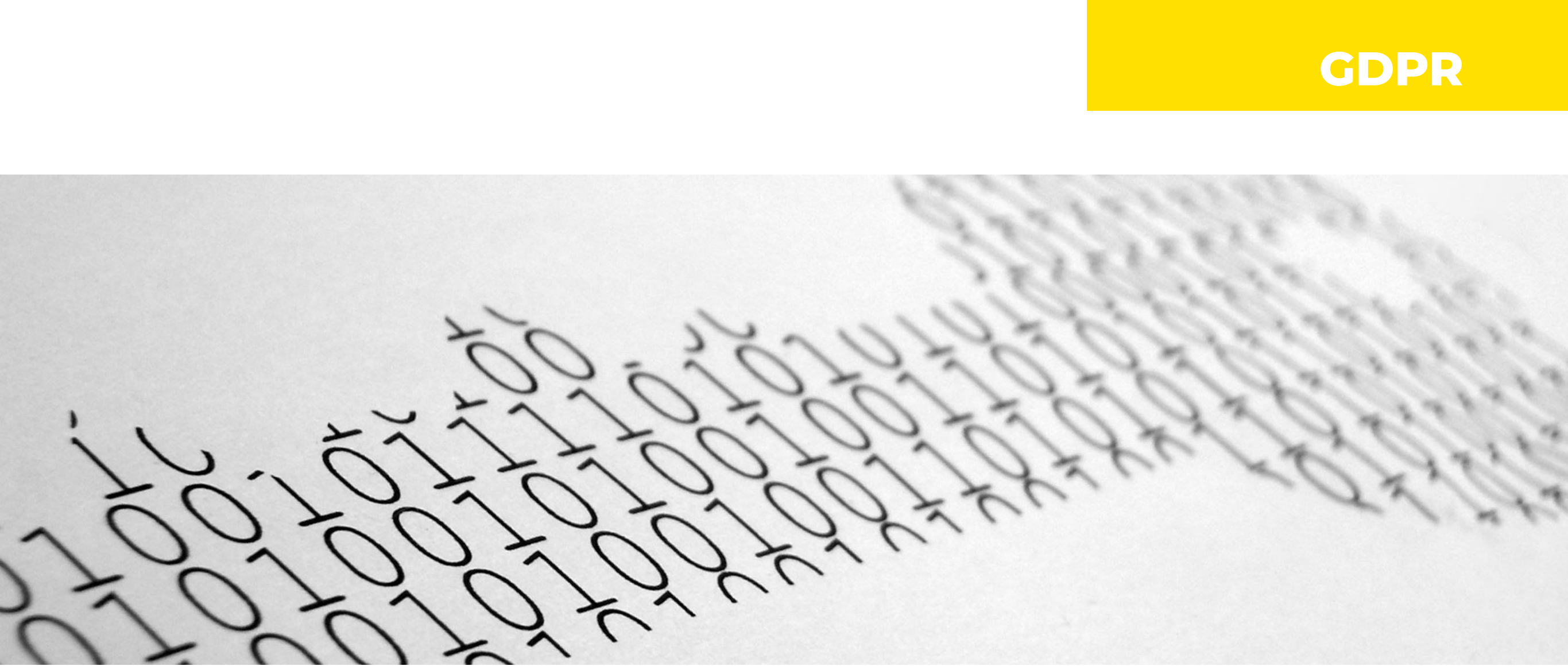
Il 25 maggio **sarà efficace** il Regolamento europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali (G D P R - General Data Protection Regulation).

La nuova normativa **si estende a tutte le organizzazioni, comprese quelle del terzo settore**, imponendo oneri e richiedendo attenzione ai loro dirigenti.

La normativa richiama al concetto di «**accountability**» «**responsabilità**» cioè l'associazione responsabile del trattamento dei dati dei suoi associati deve decidere se e quali attività sono sottoposte e sono coerenti con la normativa del GDPR.

I dati dovranno essere raccolti per **finalità esplicite e legittime**, trattati in modo coerente con le finalità dichiarate nelle informative, adeguati pertinenti e non eccedenti rispetto a quanto è necessario al trattamento, in ogni momento corretti ed aggiornati, conservati e trattati per garantire un'adeguata sicurezza e protezione.





Data protection By default and By Design

La protezione dei dati deve essere predefinita e progettata.

- L'obiettivo di ogni progetto nel quale si trattano dati personali deve essere la protezione degli stessi da effettuare attraverso una procedura (documentata) di raccolta e utilizzo. Ogni modifica nella procedura di raccolta e trattamento dei dati, o una modifica della finalità nell'utilizzo, prevedrà un riesame documentato di tutta la procedura precedentemente definita.

Titolare e Responsabile del trattamento



Il Titolare del trattamento è l'organizzazione che ha bisogno del processo di trattamento dei dati. Colui il quale, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento .



Il Responsabile del trattamento è chi lo mette in atto, può essere il titolare stesso o un fornitore cioè chi tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento (es. Webmaster o agenzia di marketing) .

Se titolare e il fornitore non coincidono, deve essere molto chiaro e documentato il loro rapporto.



Vediamo in pochi passi come un'associazione deve procedere



Adeguamento al **GDPR**

Sarebbe opportuno che il direttivo si riunisse per discutere del disegno del progetto di adeguamento alla normativa europea e che lo certifichi attraverso un verbale inviato a tutti i partecipanti.

Verifica dei dati in possesso

Ogni associazione dovrebbe chiedersi di quali dati disponga (cosa ho raccolto in tutti questi anni, dove sono conservati , chi ha accesso a questi dati?) e quindi crearsi un **Registro dei dati** (LIBRO MASTRO)

Verificare i consensi raccolti prima del GDPR e , se necessario, integrarli aggiornando le informative e raccogliendo dei nuovi consensi.

Per ogni tipologia di dati è fondamentale *indicare come sono stati utilizzati* , dividerli per categorie a seconda dell'uso e stabilirne l'utilizzo che ne verrà fatto in futuro.

Non conserviamo MAI dati che non intendiamo utilizzare!



Come porsi davanti ad un dato ?

Per entrare nella logica del GDPR ci poniamo , per ogni dato in possesso, una serie di domande :

- 1.** Ho necessità di questo dato, so a cosa mi servirà?
- 2.** La persona che mi ha fornito questo dato è a conoscenza dell'uso che io intendo farne?
- 3.** Ho adottato la soluzione più sicura, adottata da me o da terzi, per la protezione di questo dato?
- 4.** Chi può accedere a questo dato?
- 5.** Chi ha accesso a questo dato è stato adeguatamente formato in modo da adempiere alla normativa del GDPR?





Definire le basi legali

Ogni associazione deve definire quale base legale/normativa gli da diritto di raccogliere e trattare i dati personali, **redigere un documento** nel quale i responsabili dell'organizzazione esplicitano su quali basi operano.



Predisporre un'informativa aggiornata



Secondo il GDPR l'informativa deve essere :

- **CONCISA** = breve e chiara in tutte le sue parti.
- **TRASPARENTE** = non deve contenere parti non perfettamente comprensibili o ambiguità .
- **INTELLEGIBILE** = scritta in italiano semplice senza tecnicismi .

*L'informativa raccoglierà il **CONSENSO***

Secondo il GDPR per essere valido il consenso deve essere:

- **ESPLICITO** = non valgono i consensi impliciti non espressi.
- **INFORMATO** = preceduto da lettera informativa.
- **CHIARO** = linguaggio semplice e comprensibile.
- **SPECIFICO** = deve essere chiaramente riferito alle finalità per cui è richiesto .
- **DISTINTO** = la richiesta di consenso non è mai unita con altre dichiarazioni.
- **REVOCABILE** = il consenso deve poter essere sempre revocato in maniera semplice dal titolare dei dati.





*Definire i **RESPONSABILI** del trattamento*

All'interno dell'associazione una persona o un dipartimento (che andranno adeguatamente formati secondo il GDPR) devono assumersi la responsabilità del trattamento dei dati.

E' anche possibile nominare un DPO (Data Protection Officer – responsabile della protezione dei dati)

Contratti con i fornitori

- Se L'associazione utilizza fornitori esterni che tratteranno i dati raccolti (webmaster, agenzie di marketing) dovete scrivere i contratti in modo che sia chiaro il tipo di utilizzo dei dati .

Garanzia di protezione dei dati

- L'associazione deve dimostrare in maniera documentata di aver predisposto tutte le misure opportune anti- intrusione.
- E che sta utilizzando tutti i mezzi possibili per poter evitare i rischi di diffusione, alterazione , cancellazione dei dati raccolti.

Accesso per modifica o cancellazione dei dati

- I titolari dei dati possono chiedere la modifica o la cancellazione degli stessi, è quindi opportuno predisporre le procedure e i tempi minimi necessari in caso di richieste di accesso/modifica o cancellazione.

IMPORTANTE!!!...

lo scopo del GDPR non è la detenzione dei dati personali ma il trattamento degli stessi, perché solo nel trattamento dei dati si possono determinare gravi danni alla privacy.

Molto semplicemente secondo il nuovo regolamento europeo utilizzo i dati ESCLUSIVAMENTE per la finalità per cui sono stati raccolti e per la quale è stato prestato il consenso , non raccolgo e conservo ciò che non mi serve e non li utilizzo per scopi estranei al servizio richiesto e per i quali non ho ricevuto il consenso.

Es. E' lecito che un'associazione di volontariato chieda l'indirizzo del soggetto a cui presta il servizio , non è lecito utilizzare l'indirizzo per inviare pubblicità a casa via posta.

Per non incorrere in una SANZIONE, il nostro gestionale web potrà tutelarti con l'apposita area dedicata al GDPR.

*Se ancora non conosci AssoFacile ti invitiamo a provare la demo gratuitamente per 7 giorni. **Clicca in basso per accedere***



AssoFacile

**Il Software per la tua
Associazione**

The background of the lower half of the image features a dark blue map of Europe. Overlaid on the map are numerous yellow stars of varying sizes, some of which are glowing. In the lower-left portion of the map, the letters 'GDPR' are written in a large, white, sans-serif font. The letters are slightly transparent, allowing the map and stars to be seen through them. The overall composition suggests a focus on European data protection regulations.

ACCEDI ALLA DEMO

www.assofacile.it